

Introduzione

Sicuramente, ciò che causa un gran numero di problemi nel mondo, è l'immaturità. Ci si ritrova nei problemi quando si dice qualcosa di immaturo, quando si prendono decisioni immature, quando si agisce in modo immaturo. Dio vuole che tu cresca spiritualmente, emotivamente e mentalmente in modo che tu possa vivere un cristianesimo equilibrato, perché l'equilibrio e una caratteristica importante del vero cristianesimo. Nell'epistola di Giacomo, abbiamo anche delle lezioni sulla maturità. La parola "maturo" in greco è la parola "teleaos" che viene tradotta appunto: maturo, completo, perfetto. Giacomo usa questa parola cinque volte nella sua epistola, una volta per capitolo, e traccia cinque segni della maturità. Prima di considerare i segni di una persona matura, è importante sapere cosa non centra con la maturità:

- 1. La maturità spirituale non ha nulla a che fare con l'età.
- 2. La maturità spirituale non ha nulla a che fare con l'aspetto.
- 3. La maturità non ha nulla a che fare con il successo o con l'istruzione.

I. Una persona matura rimane serena e ferma nella fede durante la prova (1:2-4).

- A. Come ti comporti nelle prove? La prima prova della maturità è evidente dal come ti comporti quando ti trovi in mezzo ai problemi, in mezzo alle difficoltà della vita (Luca 8:13).
- B. Essere cristiani è molto di più che essere religiosi. Essere cristiani significa avere la vita in noi: Gesù (Giovanni 14:6).
- C. Noi viviamo la vita di tutti i giorni con Gesù nel cuore e con lo Spirito Santo dentro di noi. Una persona spiritualmente matura rimane serena e ferma nella fede durante la prova (1:12).

II. Una persona matura è sensibile e dimostra amore verso il prossimo (2:8).

- A. Un credente spiritualmente maturo non vive solo per se stesso, non vede solo le proprie necessità, ma è sensibile ai bisogni degli altri è capace di comprendere i dolori degli altri e farvi fronte secondo le proprie possibilità.
- B. Dio dice che interessarsi al bene degli altri e amare il prossimo è indice di maturità (2:8).
- C. Un amore maturo va oltre le parole, le sole promesse, le sole dichiarazioni (1 Corinzi 13:1-3).
- D. Gesù parlando del Giudizio Finale, dichiara che l'amore è più che un sentimento, è azione e un giorno ogni nostra espressione di amore sarà esaminata e premiata (Matteo 25:33-40). L'amore pratico dimostra grande maturità cristiana.

III. Una persona matura è capace di dominare la lingua (3:2).

- A. Molti dei guai in cui ti trovi sono la conseguenza del non saper tenere a freno la lingua. Una persona matura pensa prima di parlare, una immatura parla e poi pensa cosa abbia detto.
- B. Il capitolo 3 di Giacomo, contiene molte illustrazioni riguardo alla lingua:
 - 1. Viene definita come un freno nella bocca del cavallo (v. 3);
 - 2. Come un timone di una nave (v. 4);
 - 3. Un piccolo fuoco capace di incendiare una grande foresta (v. 5);
 - 4. Un male continuo, e piena di veleno mortale (v. 8).
- C. Alcuni pensano che sia importante dire sempre quello che si pensa, quello che si abbia in mente. Purtroppo, questo modo di ragionare dimostra orgoglio e grande immaturità (Efesini 4:29).
- D. Anche se si tratta di una verità, se non edifica, non è necessario parlare.
- E. Non importa quanti anni di fede hai, non ha nessuna importanza il ruolo che occupi nella chiesa, se sei un pettegolo, se diffondi maldicenze, se parli male dei tuoi fratelli, se non sai tenere a freno la lingua sei un immaturo spirituale; e continuando su questa strada, non entrerai neanche nel regno dei cieli (Giacomo 1:26).

IV. Una persona matura non si trova immischiata in dispute e sa dominare le passioni (4:1).

- A. Il segno di una persona matura sta nella mancanza di conflitti nella propria persona e con gli altri.
- B. Perché ci sono molti conflitti nel mondo? Perché ci sono guerre nelle famiglie? Perché ci sono conflitti sul posto di lavoro? Perché ci sono guerre tra credenti?
- C. Il motivo è sempre lo stesso: Egoismo e orgoglio (Giacomo 4:3,11,12).
- D. Tre motivi per cui non sei chiamato a giudicare:
 - 1. Prima di tutto, non sei Dio. C'è un solo Giudice...
 - 2. Solo Dio conosce tutti i fatti con esattezza.
 - 3. Solo Dio conosce le vere motivazioni e i sentimenti del cuore.

V. Una persona matura e paziente e fervente nella fede (5: 7,8,16).

- A. Le parole chiavi del capitolo cinque di Giacomo sono "Paziente" (cinque volte) e "Preghiera" (sette volte).
- B. Un credente spiritualmente maturo esprimerà pazienza e uno spirito di preghiera.
- C. La Parola ci dà l'esempio dell'agricoltore: prepara il terreno, ... semina, ... zappa, ... annaffia, ... e... aspetta il momento in cui arriverà il frutto...
- D. Anche noi dobbiamo aspettare e pregare, riponendo sul Signore la nostra fede nella certezza che Egli, al momento opportuno, risponderà dal cielo.
- E. La pazienza e la devozione sono segni di maturità. L'unico modo per imparare la pazienza è aspettare e nel sapere aspettare c'è la risposta del Signore (Salmo 40:1).

Il Signore ci chiama a maturità cristiana, perché solo dei figlioli maturi potranno essere utili alla Sua Opera. Per raggiungere questo traguardo, dobbiamo veramente volerlo. Il Signore ci aiuti a non rifiutarci di crescere nelle Sue vie e a servire il nostro Maestro fedelmente nella via della santificazione. Dio desidera che noi siamo uomini fatti, maturi, perché soltanto allora Egli potrà usarsi di noi per la Sua gloria e per l'avanzamento dl Suo regno.

Introduzione

La vita ci porta continuamente a dover prendere delle decisioni, anzi, possiamo dire che la vita è fondamentalmente una serie di scelte che noi facciamo ogni giorno. La qualità della vita e la vita stessa è determinata dalle nostre decisioni (Deuteronomio 30:19). Purtroppo molti devono fare i conti con una realtà che spesso procura problemi e afflizioni, questa realtà è: l'indecisione. Giacomo qui accenna a persone che non sono in grado di prendere decisioni e dice di loro: "Chi dubita assomiglia a un'onda del mare agitata dal vento e spinta qua e là. ...Un tal uomo è di animo doppio instabile in tutte le sue vie" (v. 8). Se non si è in grado di decidere, allora la vita sarà instabile, la famiglia sarà instabile, l'esistenza sarà un tumulto continuo. In questo studio parleremo delle conseguenze dell'indecisione.

I. L'indecisione provoca emozioni instabili.

- A. L'indecisione non fa dormire, toglie l'appetito, crea instabilità emotiva.
- B. La persona indecisa non riesce a discernere i suoi sentimenti, le sue emozioni. Un giorno pensa di amare, un altro giorno crede che invece non ami. Un attimo prima crede nella sua forza, dopo è preso dallo sconforto ritenendosi debole.
- C. Le nostre emozioni sono importanti e saranno stabili se in noi c'è la consapevolezza di quello che bisogna fare (1 Corinzi 9:26,27).
- D. Essere certi di conoscere Dio e la Sua voce, da capacità di decisione.

II. L'indecisione provoca relazioni instabili.

- A. Molte relazioni sono distrutte dall'incapacità di prendere decisioni.
- B. L'indecisione può distruggere la vita familiare. La Parola non è incerta su questo argomento, anzi, è perentoria (Efesini 5:33).
- C. L'indecisione rende instabile la sfera lavorativa. Ognuno di noi ha delle capacità individuali che stabiliscono la sfera entro la quale possiamo e dobbiamo operare (Matteo 25:15).
- D. Noi sappiamo che il Signore si è impegnato nei nostri confronti anche per ciò che concerne la vita di tutti i giorni (Matteo 6:33). E' importante e necessario rimanere attaccati a Lui e permettere al Suo Spirito di guidarci nelle scelte della vita.

III. L'indecisione provoca una vita spirituale instabile (v. 6,7).

- A. I credenti che sono continuamente in dubbio sulla volontà di Dio, sui piani di Dio, sulla Parola di Dio, vivono una vita spirituale instabile e inconcludente (Luca 9:62).
- B. Chi è indeciso nelle sue scelte di fede, rende inutile le sue preghiere.
- C. Il dubbio, l'indecisione non permette di realizzare le promesse del Signore (Matteo 22:20).
- D. Molti vivono una vita spirituale instabile perché vogliono fare da una parte la volontà di Dio e dall'altra vogliono continuare a fare la propria volontà.
- E. Sii deciso nei confronti del Signore, prendi la tua croce e segui Cristo e vivrai una vita spirituale esuberante, ripiena della grazia del Signore.

IV. Un passo importante per porre rimedio all'indecisione: Ammettere il problema (v. 5).

- A. Sembra che Giacomo stia facendo dell'ironia: "Se poi qualcuno di voi manca di saggezza...". Tutti quanti abbiamo bisogno ogni giorno di saggezza. Nessuno di noi è completo per quanto riguarda la saggezza.
- B. La saggezza è diversa dalla conoscenza. La saggezza è conoscenza messa in pratica.
- C. La saggezza ci porta a vedere le cose dal punto di vista di Dio.
- D. Gli uomini si entusiasmano della conoscenza. Dio si entusiasma della saggezza.
- E. La cosa più importante non è conoscere, ma applicare le proprie conoscenze con saggezza.
- F. Sta scritto ai Proverbi: "Venuta la superbia, viene anche l'infamia; ma la saggezza e con gli umili" (11:2).
- G. L'orgoglio rende impraticabile la saggezza (Proverbi 13:10).
- H. Se si vuole porre un freno all'indecisionismo cronico, prima di tutto bisogna ammettere il proprio bisogno.
- I. Bisogna ammettere che non abbiamo tutte le risposte ed esre capaci di ammettere i propri errori.
- J. Ammettere di non avere abbastanza saggezza è l'inizio della saggezza.
- K. Ammetti il tuo bisogno e vai al Signore (Proverbi 2:6).

Il segreto di una vita spirituale di successo e ripiena di gioia sta nel saper prendere decisioni sagge. La fonte della nostra saggezza è e rimane il Signore (Proverbi 2:8). Forse qualcuno si trova a un bivio, deve prendere delle decisioni difficili. L'indecisione non è mai la soluzione.

Se non ti senti in grado di decidere, se ritieni di non essere abbastanza saggio da fare le giuste scelte, ecco che la Parola di Dio ci viene in aiuto e ci richiama ad accostarci alla fonte della vita: "Se poi qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio che dona a tutti generosamente e senza rinfacciare e gli sarà data" (v. 5). La giusta decisione da prendere e quella che rientra sempre nella volontà del Signore e che è conforme alla Sua Parola.

Introduzione

Dio vuole darti saggezza per prendere giuste decisioni, Lui è desideroso di darti saggezza. Ciò che devi fare è chiedere e credere (v. 5). Se le tue idee sono confuse, se non sai cosa fare chiedi a Dio. Dio ama donare a Suoi figli. La natura di Dio è dare. Dio è un Dio che dà (Proverbi 3:5-7). La saggezza consiste nell'affrontare i problemi alla luce della Parola di Dio. Dio è pronto a dare saggezza ai Suoi figli e il Suo modo di dare è particolare.

I. Per ricevere saggezza bisogna chiederla (1:5).

- A. La Bibbia dice che la saggezza si trova in Dio (Proverbi 2:6).
- B. La saggezza è indispensabile sia per vivere la vita di tutti i giorni che per servire il Signore.
- C. La Bibbia racconta che Dio si presentò in sogno al re Salomone e gli disse: "Chiedi ciò che vuoi che io ti conceda" (1 Re 3:5).
- D. Salomone rispose: "Dà dunque al tuo servo un cuore intelligente perché io possa amministrare la giustizia per il tuo popolo e discernere il bene dal male..." In altre parole, Salomone stava chiedendo a Dio di renderlo capace di pensare come Lui pensa, vedere come Dio vede, decidere come il Signore stesso deciderebbe.
- E. Piacque al Signore che Salomone gli avesse fatto una tale richiesta (1 Re 3:9-12).
- F. La saggezza è la cosa di cui abbiamo più bisogno e la vera saggezza si trova in Dio (v. 5).
- G. Chiedi saggezza a Dio prima di dare una risposta, chiedi saggezza prima di prendere una decisione, chiedi saggezza a Dio prima di fare un programma.

II. Per ricevere saggezza bisogna credere che Dio dia (1:5).

- A. Quando chiedi saggezza a Dio, la risposta può essere solo: SI. Quindi se chiedi saggezza a Dio credi che Egli te la darà.
- B. Se non credi che il Signore ti dia quello che Lui ha promesso, non sprecare il tempo pregando (Matteo 21:22; Marco 11:24).
- C. Prega in fede, credendo e ringrazia anticipatamente il Signore per le Sue risposte.
- D. Non fissare gli occhi sui problemi... guarda al Signore... credi nel Signore...

III. Dio dà continuamente.

- A. "Se poi qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio che dona..." (V. 5). Questo verbo "dona", in greco, esprime una forma continuativa e sta a indicare il perpetuarsi di un'azione.
- B. Le energie di Dio non sono limitate né le sue risorse numerate. Egli sa che abbiamo continuamente bisogno e continuamente e disposto a rispondere alle nostre necessità (Matteo 7:7,8).
- C. Tu puoi continuamente chiedere saggezza a Dio e continuamente puoi aspettarti l'intervento di Dio per prendere le tue sagge e giuste decisioni.

IV. Dio dà generosamente.

- A. "Se poi qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio che dona a tutti generosamente" (V. 5). Il Signore non da gocce di saggezza ma, se occorre, Egli e disposto a dare un mare di saggezza, perché Egli è un Padre generoso.
- B. L'espressione che troviamo in questo testo ci fa comprendere che il Signore è desideroso di poter rispondere al bisogno dei Suoi figli e ci insegna anche che Dio opera su richiesta.
- C. Le risorse di Dio sono illimitate. Egli ha abbastanza per ognuno. In Lui si trova l'abbondanza. Ecco perché Egli è in grado di dare generosamente.

V. Dio dà allegramente.

- A. Dio ama dare. La Sua natura è dare. Noi abbiamo bisogno di non sentirci in imbarazzo quando andiamo al Signore. Ecco perché Egli da allegramente "senza rinfacciare" (V. 5).
- B. Hai bisogno di saggezza per prendere decisioni inerenti alla tua vita matrimoniale, i tuoi figli, il lavoro, il servizio al Signore, i tuoi affari? Vai al Signore e chiedi!
- C. Dio vuole che noi prendiamo giuste e sagge decisioni. Egli non vuole decidere per noi, ma vuole che noi decidiamo. Dà i Suoi comandamenti, ma non costringe a osservarli.
- D. Scegliendo liberamente si matura, facendo le giuste scelte ci si rende graditi a Dio.
- E. La saggezza di Dio si troviamo nella Sua Parola. Se io voglio saggezza io devo amare la Parola del Signore, devo uniformare il mio cammino ai suoi insegnamenti.
- F. Il salmista poteva dire: "La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio sentiero" (Salmo 119:105).
- G. La vita è fatta di scelte e c'è una scelta che è la più importante di tutte ed è quella di scegliere chi deve essere la persona o la cosa più importante nella tua vita.
- H. C'è solo una cosa che produrrà stabilità nella tua vita: decidere che Dio divenga la persona più importante della tua vita. La più grande e importante decisione che tu puoi prendere oggi è fare di Gesù il numero uno nella tua vita.

Dio dona continuamente, generosamente e allegramente. Egli si è compiaciuto di farci a Sua immagine e desidera che anche noi possiamo donare a Lui e alla Sua Opera sempre, generosamente ed allegramente. Hai bisogno di saggezza? "Se poi qualcuno di voi manca di saggezza, la chieda a Dio che dona a tutti generosamente e senza rinfacciare e gli sarà data" (v. 5).

